

COMUNE DI BISACQUINO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

N. 200 /2019 Registro deliberazioni G.M.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: «UTILIZZAZIONE EXTRA ORARIO DI LAVORO DEL DIPENDENTE COMUNALE, ING. GOIA PAOLO SALVATORE, DA PARTE DEL COMUNE DI MONTEVAGO PER N. 12 ORE SETTIMANALI PER LA DURATA DI UN ANNO, AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 311/2004. AUTORIZZAZIONE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE»

L'anno duemiladiciannove il giorno TRENTUNO del mese di OTTOBRE alle ore 11.40, nella Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale. =====

Risultano presenti:

DI GIORGIO TOMMASO F.SCO	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	A
NOTO ALFONSO	VICE SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	A
CASCIO SILVESTRE	ASSESSORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FERINA ALESSANDRA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	A

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Vincenza Gaudiano**.

Il Sindaco/Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.=====

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione trascritta sul retro del presente verbale;
- **CONSIDERATO** che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
- **VERIFICATO** la sussistenza dei pareri prescritti dall'art. 53 della Legge 142/90, come recepita in Sicilia dalle Leggi regionali 48/91, 23/98 e 30/2000;
- **VISTO** l' O.R.EE.LL approvato con L.R. n° 16/63 e s.m.i.;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;
- **Visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (TUEL);
- Ad unanimità di voti palesemente espressi;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata autonoma votazione unanime e palese, urgente ed Immediatamente Eseguitabile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 44/1991 s.m.i. stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI BISACQUINO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UTILIZZAZIONE EXTRA ORARIO DI LAVORO DEL DIPENDENTE COMUNALE, ING. GOIA PAOLO SALVATORE, DA PARTE DEL COMUNE DI MONTEVAGO PER N. 12 ORE SETTIMANALI PER LA DURATA DI UN ANNO, AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 311/2004. AUTORIZZAZIONE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE»

IL SINDACO

VISTA la richiesta del Comune di Montevago (AG) avente prot.13475 del 22/10/2019, con la quale si chiede la disponibilità di questo Ente alla stipula di una convenzione, per l'utilizzazione del dipendente comunale Ing. Gioia Salvatore Paolo, da parte del comune di Montevago, per n. 12 ore settimanali ;

CONSIDERATO che la disponibilità del Comune di Bisacchino per esprimere parere favorevole all'utilizzazione del dipendente di cui sopra presso il Comune di Montevago è secondo la formula di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, e cioè all'utilizzazione extra orario di lavoro del dipendente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato Cat. D Posizione Economica D5, di questo Ente, dell' Ing. Gioia Salvatore Paolo;

VISTO il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 25/11/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATO che detto utilizzo viene richiesto per la necessità di sopperire alla temporanea carenza di personale professionalmente adeguato, relativamente ai Servizi Tecnici, al fine di assicurare il regolare svolgimento dei compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione finanziaria.

VISTO l'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 che recita testualmente: *"I comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza"*;

RICHIAMATO l'orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, secondo cui qualora un'Amministrazione Comunale intenda utilizzare un dipendente mediante il ricorso all'art.1 comma 557 della legge n.311/2004, al di fuori del normale orario di lavoro comunque espletato presso l'amministrazione di appartenenza e con oneri finanziari aggiuntivi per l'amministrazione di destinazione, si è in presenza di un'assunzione a tempo determinato, assimilabile, quanto ad effetti, al comando e, per tale motivo, rientrante nel computo del vincolo finanziario prescritto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (Cfr. *ex multis*, Deliberazione n. 448 del 18.10.2013 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia);

VISTO il parere n. 2141 del 25/5/2005 del Consiglio di Stato Sezione I (reso su richiesta del Ministero dell'Interno-Dipartimento Affari Territoriali) laddove, da un lato, è stata sottolineata l'indiscussa specialità della previsione di cui al citato art. 1 comma 557 della Legge 30/12/2004 n. 311, che rappresenta deroga legittima al principio di esclusività del rapporto di impiego pubblico di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e, dall'altro, è stata evidenziata la sommarietà e lacunosità della disposizione *de qua* da cui consegue la necessità di leggere e di applicare la medesima non in modo estrapolato bensì alla luce del contesto

normativo globalmente inteso, *"integrandola con altri dati positivi tratti dall'ordinamento generale in materia di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*; per quanto rileva ai fini del presente provvedimento, si riporta altresì il seguente passaggio motivazionale del citato parere *"l'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale"*;

VISTA la Circolare Ministero dell'Interno n. 2 del 21/10/2005 che ha recepito il citato parere n.2141 del 25/5/2005 del Consiglio di Stato Sezione I (reso su richiesta del Ministero dell'Interno-Dipartimento Affari Territoriali) concernente l'interpretazione da dare alla norma sopra richiamata che subordina l'utilizzo del dipendente pubblico *"ad un accordo tra le due amministrazioni utilizzatrici"*; in particolare, la suddetta circolare ha confermato la possibilità, attraverso la previsione di cui all'art 1, comma 557 della legge 311/2004 dell'utilizzazione presso altri enti del personale dipendente *"purché tali prestazioni lavorative non rechino pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'Ente di appartenenza, non interferiscano con i suoi compiti istituzionali e siano svolte nel rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, in tema di orario giornaliero e settimanale"*; quest'ultimo non potrà superare la durata massima consentita comprensiva del lavoro ordinario e straordinario;

VISTO l'art. 4 del D.Lgs 8 aprile 2003 n.66, secondo cui *"la durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario"*;

PRESO ATTO, come peraltro chiarito dalla magistratura contabile (Cfr. *ex plurimis* Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, Delib. 17/2008 dell' 8 maggio 2008) che la previsione normativa di cui all'art.1 comma 557 della Legge 311/2004 trova la sua *ratio* nell'esigenza di fronteggiare *"peculiarità problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall'esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie"*;

ACQUISITA, per le vie brevi, la disponibilità del dipendente dell' Ing. Gioia Salvatore Paolo, a svolgere fuori orario d'ufficio, presso il Comune di Montevago, attività lavorativa per n. 12 (dodici) ore settimanali nel periodo indicato in oggetto, secondo la formula organizzatoria di cui l'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004;

CONSIDERATO che, nello spirito di reciproca collaborazione cui deve essere improntata l'azione tra Enti locali, il Comune di Bisacquino con il presente atto deliberativo manifesta la volontà di accordare l'autorizzazione richiesta, acconsentendo, per quanto di competenza, al proprio dipendente a tempo pieno e indeterminato, Ing. Gioia Salvatore Paolo di svolgere extra orario di lavoro per n. 12 (dodici) ore settimanali attività lavorativa, presso il Comune di Montevago, con rapporto di lavoro di tipo subordinato, per la durata di un anno prorogabile, a decorrere dalla sottoscrizione del relativo accordo;

VISTO l'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001, secondo cui le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi;

RICHIAMATO l'orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui non è necessario che l'Ente ricevente proceda alla stipula con il dipendente interessato di apposito contratto di lavoro in quanto la formula organizzatoria introdotta dall'art. 1, comma 557 della legge n. 311/2004 non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di

provenienza (Cfr., *ex multis*, Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo per il Veneto, parere n.17 dell'8 maggio 2008; Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Lombardia, parere n. 23 del 6 febbraio 2009);

CHIARITO:

- o che il compenso, da corrispondersi all' Ing. Gioia Salvatore Paolo, sarà quello stabilito dal CCNL dei dipendenti degli Enti Locali, in relazione alla categoria d'appartenenza ed agli incarichi eventualmente conferiti dall'ente utilizzatore;
- o che la spesa connessa all'utilizzazione extra orario di lavoro del dipendente nell'arco temporale prima indicato, rimane a carico esclusivo del Comune di Montevago e che quindi non rileva sulla spesa di personale del predisponendo Bilancio di previsione di questo Ente;

CONSIDERATO:

- o Che l'incarico in questione non deve pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività lavorativa del dipendente e che non è incompatibile con le mansioni svolte dall'interessato;
- o Che l'attività sarà svolta al di fuori del normale orario d'ufficio e senza pregiudizio per eventuali esigenze straordinarie;

PRESO ATTO della conformità del presente provvedimento all'indirizzo politico dell'Amministrazione Comunale attualmente in carica, improntato alla reciproca collaborazione con gli altri Enti pubblici;

RITENUTO di non dovere acquisire ed allegare il parere di regolarità contabile in considerazione del fatto che la spesa connessa all'utilizzazione extra orario di lavoro del dipendente autorizzato nell'arco temporale indicato in oggetto rimane a carico esclusivo del Comune di Montevago;

ESAMINATO l'allegato schema di convenzione predisposto dagli uffici competenti, per l'utilizzazione temporanea di un dipendente del Comune di Bisacquino presso il Comune di Montevago, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge n. 311/2004 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTA la legge 8 Giugno 1990, n. 142 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 48/91;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 53, comma 8 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.

VISTO l'art. 1 c.557 della Legge 30 dicembre 2004 n.311;

CONDIVISA E FATTA PROPRIA la suesposta proposta del Sindaco;

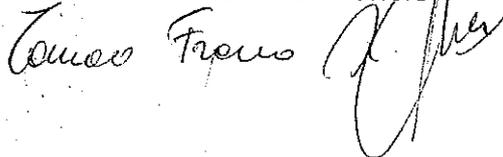
PROPONE DI

- 1) di APPROVARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 30/04/1991, n. 10, le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di ESPRIMERE indirizzo favorevole all'utilizzazione extra orario di lavoro ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 presso il Comune di Montevago del dipendente di ruolo a tempo pieno ed indeterminato Cat. D Posizione Economica D5, di questo Ente, Ing. Gioia Salvatore Paolo;
- 3) di APPROVARE l'allegato schema di convenzione che disciplina le modalità di autorizzazione, l'attività lavorativa in questione e gli aspetti organizzativi tra l'ente di appartenenza e l'ente utilizzatore;

- 4) di AUTORIZZARE il dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Personale a sottoscrivere la predetta convenzione in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;
- 5) di DARE ATTO che il dipendente suddetto svolgerà attività lavorativa extra orario di lavoro presso il Comune di Montevago per n. 12 (dodici) ore settimanali nell'arco temporale decorrente dalla stipula della convenzione e per la durata di un anno, salvo proroghe;
- 6) di DARE ATTO che la spesa per l'utilizzazione extra orario di lavoro del dipendente testè autorizzato graverà interamente ed esclusivamente sul competente intervento del Bilancio di Previsione del suddetto Ente; infatti, trattandosi di una prestazione lavorativa completamente indipendente, ulteriore e diversa da quella che il suddetto dipendente conduce presso questo Ente, l'intera disciplina economica, contrattuale, previdenziale e di sicurezza è rimessa all'Ente che se ne avvale;
- 7) di TRASMETTERE, copia della presente deliberazione al Comune di Montevago ed al Dipendente interessato.

IL SINDACO

prof. Tommaso Francesco DI GIORGIO



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: UTILIZZAZIONE EXTRA ORARIO DI LAVORO DEL DIPENDENTE COMUNALE, ING. SALVATORE PAOLO GIOIA, DA PARTE DEL COMUNE DI MONTEVAGO PER N. 12 ORE SETTIMANALI PER LA DURATA DI UN ANNO, AI SENSI ART. 1 COMMA .557 DELLA LEGGE 311/2004. AUTORIZZAZIONE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

BISACQUINO LI,

IL CAPO AREA SERVIZI FINANZIARI
E PERSONALE

DOTT. SSA PAOLA CIULLA
Ufficio
Finanziario



Allegato A) Deliberazione Giunta Comunale n. _____ del —

CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEL DIPENDENTE DEL COMUNE DI BISACQUINO ING. SALVATORE PAOLO GIOIA DA PARTE DEL COMUNE DI MONTEVAGO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 L. N. 311/2004.

TRA

Il Comune di _____, rappresentato in questo atto dal _____ in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di _____ che agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente,

E

Il Comune di _____, rappresentato in questo atto dal Sig. _____ in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di _____ che agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente,

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004 prevede "*I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, i consorzi tra Enti gerenti servizi a rilevanza industriale, le Comunità montane e le Unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre Amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza*";
- con parere del Consiglio di stato sez. I n. 214/2005 sono stati forniti chiarimenti sull'applicazione della norma di che trattasi e, in particolare, sulla necessità di disciplinare le modalità operative per l'utilizzo del dipendente con atto convenzionale;
- il Comune di _____ ai sensi della sopra citata disposizione normativa, ha richiesto, di poter stipulare convenzione per l'utilizzo del Sig. _____, dipendente a tempo part time e indeterminato del Comune di _____ in qualità di _____ per svolgere funzioni di supporto presso gli uffici finanziari del Comune di _____ per il periodo dalla sottoscrizione della presente al 01/11/2020 e per un impegno settimanale di 12 ore;
- previa disponibilità manifestata dal dipendente interessato, il Comune di _____ nell'ottica della collaborazione fra Enti istituzionali, ha autorizzato il predetto dipendente allo svolgimento dell'incarico retribuito presso il Comune di _____ nel rispetto delle norme di legge e del regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali vietati ai dipendenti pubblici.

**TUTTO CIÒ PREMESSO,
SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto e finalità

- 1) La presente convenzione ha per oggetto l'utilizzazione da parte del Comune di _____ del Sig. _____ dipendente a tempo full time e indeterminato del Comune di _____ in qualità di _____, cat. D posizione economica D5 -, per lo svolgimento presso il Comune utilizzatore di _____;
- 2) Il Comune di _____ richiederà al dipendente i compiti previsti dal ruolo ricoperto e ascrivibili alla categoria professionale di appartenenza, nel rispetto di tutte le norme previste per il rapporto di pubblico impiego dalle leggi, dai contratti collettivi e dal regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art. 2 – Durata

- 1) La presente convenzione avrà durata dalla sottoscrizione della presente al 01/11/2020 con possibilità di successiva proroga.

Art. 3 - Articolazione della prestazione lavorativa

- 1) Il dipendente Sig- _____ presterà attività lavorativa presso il Comune di _____ per un tempo di lavoro valutato dal predetto comune.
- 2) Le prestazioni lavorative presso il Comune di _____ dovranno essere effettuate al di fuori dell'orario di servizio e di lavoro osservato presso il Comune di _____ e saranno accertate dal Comune di _____ mediante il proprio sistema di rilevazione automatica delle presenze in servizio, ferma restando, ove consentito dalla tipologia degli adempimenti da effettuare, la sporadica possibilità di prestazione svolta a distanza con sistemi telematici, accompagnata da dichiarazione sostitutiva in ordine alla quantità oraria di lavoro effettuato.
- 3) Fermo restando il rispetto di quanto previsto dai commi precedenti, l'orario di lavoro sarà direttamente concordato con il Comune di _____.

Art. 4 - Titolarità del rapporto

- 1) La titolarità del rapporto organico è conservata presso il Comune di _____ a cui compete la gestione degli istituti connessi con il servizio (assenze per malattia, permessi, congedi, aspettative ecc.)

Art. 5 - Trattamento economico

- 1) Il Comune di **MONTEVAGO** provvederà alla corresponsione al dipendente delle prestazioni lavorative effettivamente rese al di fuori dell'orario di servizio e di lavoro osservato presso l'Ente di appartenenza ed eventuale spese di missione.

Art. 6 - Risoluzione anticipata

- 1) La presente convenzione potrà essere risolta in qualsiasi momento in uno dei seguenti modi:
 - a) Scioglimento consensuale con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di _____ e con deliberazione della Giunta Comunale di _____;
 - b) Recesso unilaterale di una delle due amministrazioni, con preavviso di almeno 10 giorni;
 - c) Volontà in tal senso formalmente manifestata dal dipendente con preavviso di almeno 10 giorni.

Art. 7 - Riservatezza e trattamento dati personali

- 1) Resta espressamente convenuto tra le parti che tutte le informazioni, i procedimenti, i dati tecnici dei quali il dipendente verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico dovranno essere considerati riservati e pertanto non divulgati; in tal senso il dipendente si obbliga ad adottare tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e di tale documentazione.

2) Le parti dichiarano altresì che i dati personali verranno trattati per le finalità connesse alle attività relative all'esecuzione della presente convenzione e che il loro trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy.

Art. 8 - Norme finali

1) Per quanto non previsto dalla presente convenzione viene fatto riferimento alla normativa legislativa, regolamentare interna e contrattuale in materia di personale degli Enti Locali.

2) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della tabella allegato "B" del DPR 642/72 il presente atto è esente da imposta di bollo e ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 131/86 soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per assenso:

Il Dipendente interessato _____

Letto, approvato, sottoscritto.-

L'ASSESSORE ANZIANO

Noto Affonso

IL SINDACO

Tommaso F. Di Giorgio

Tommaso F. Di Giorgio

IL SEGRETARIO C.I.E

dr. ssa Vincenza Gaudiano



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 31-10-2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

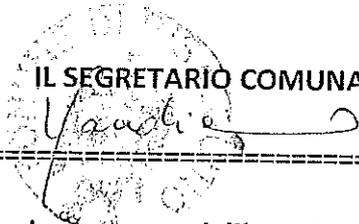
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-10-2019

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 31-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.



Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. _____ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. _____ del _____ per gli adempimenti di competenza:

- AREA FINANZIARIA
- AREA CONTRATTI
- AREA TECNICA
- AREA POLIZIA MUNICIPALE
- AREA TURISMO E ISTRUZIONE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL CAPO AREA SEGRETERIA AA.GG.
